

COPIA



COMUNE DI SCANDALE- *Provincia di Crotone*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data
5	17.04.2024

Oggetto:

VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER L'ANNO 2024.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno diciassette del mese di aprile, alle ore 09:30, con continuazione, nella residenza comunale, sala delle adunanze, è riunito, convocato dal Sindaco, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento e con appositi avvisi regolarmente notificati, in seduta ordinaria di prima convocazione ed in seduta pubblica, il Consiglio Comunale. Ad inizio di seduta ed a seguito dell'appello nominale risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	ANTONIO BARBERIO	X		8	FRANCESCO ELIA	X	
2	MARIA FERNANDA GIOVINAZZI	X		9	ADELINA RIZZUTO	X	
3	CARMINE SCALISE	X		10	GIOVANNI SPINA		X
4	GIUSEPPE RIOLO	X		11	IPPOLITO PINGITORE	X	
5	LUIGI DE BIASE	X					
6	RAFFAELE SCALISE		X				
7	SALVATORE LUCANTO		X				

Consiglieri assegnati	11	Presenti	8	Assenti	3
-----------------------	----	----------	---	---------	---

Assume la presidenza il Prof. Antonio Barberio, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Dr. Nicola Middonno, Segretario Comunale, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Il Presidente, accertato il numero legale, dei presenti dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, riportato in oggetto.

OGGETTO. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER L'ANNO 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che con l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n.51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolare annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;

- Che l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131, stabilisce che i comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascuno tipo di area o di fabbricato;

- Che lo stesso art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131, stabilisce che i comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascuno tipo di area;

- Che l'art. 172, primo comma lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinarsi secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra richiamato;

RILEVATO che l' Ente non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse in quanto non ha mai approvato e realizzato piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) di cui alle disposizioni sopra richiamate;

CONSTATATO, inoltre, che questo comune non ha, al momento, disponibilità di aree o fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457;

RITENUTO pertanto necessario darne atto per far constatare che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espressi sulla presente proposta di deliberazione che si riportano a tergo del dispositivo del presente atto;

Con la seguente votazione espressa in forma palese nei modi e termini di legge,
Presenti 8 voti favorevoli 6 voti contrari n. 2 (consiglieri Rizzuto e Pingitore)

DELIBERA

1. Di dare atto che questo Comune, per i motivi illustrati in premessa, non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito di Piani di zona per l'edilizia economica e popolare;
2. Di dare atto, altresì, che questo Comune, per i motivi illustrati in premessa, non possiede aree o fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;

3. Di non adottare conseguentemente alcuna determinazione circa il prezzo e le entrate da iscriversi in bilancio nell'anno 2024;
4. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2024, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese nei modi e termini di legge,

Presenti 8 voti favorevoli 6 voti contrari n. 2 (consiglieri Rizzuto e Pingitore)

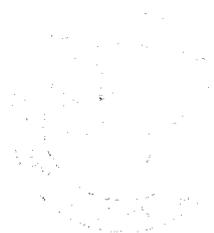
DELIBERA

Di dichiarare per l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.. 267.

10/08/2024

10/08/2024

10/08/2024



Approvato e sottoscritto

► Il Sindaco-Presidente
F.to Prof. Antonio Barberio

► Il Segretario Comunale
F.to Nicola Middonna

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(ARTICOLO 49, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica con espresso riferimento all'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Prof. Antonio Barberio

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile con espresso riferimento all'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Prof. Antonio Barberio

N. reg. 189

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 22 APR. 2024

► Il Responsabile
F.to Paparo Bruno

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

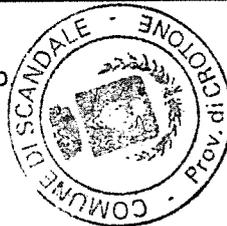
è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 22 APR. 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola Middonna

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Data 22 APR. 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nicola Middonna